Esperia news

0

21 - 27 settembre 2009

Quinta Festa della Cultura Calabrese

Esperia News anno II, n° 0 *Semestrale dell'Associazione Calabresi di Pisa* Direttore responsabile: Enrico Mangano

Molto spesso incontro dei calabresi che, conoscendo il mio impegno per l'Associazione Esperia mi chiedono quale nuova iniziativa è in programma. Li per lì rispondo che è tutto riportato nel nostro sito a cui il nostro segretario Cuzzola dedica intere nottate e che quindi dovrebbe almeno destare un pò più curiosità. In questi frangenti mi accorgo di essere infastidito da chi pensa che chi lavora per il nostro sodalizio debba fare ancora di più, poi rifletto un pò e concludo che forse non tutto quello che viene organizzato arriva ad essere conosciuto, ed allora dico che la colpa è nostra.

La pretesa di questo giornalino è proprio quella di coprire in parte questa lacuna e l'obiettivo, già espresso in passato, è quello di farlo uscire più di una volta all'anno e magari farlo arrivare in tutte le famiglie calabresi. Ciò richiede un impegno notevole, ma in futuro speriamo di arrivarci.

Intanto con questo numero di Esperia News abbiamo l'occasione di presentare il programma della ormai consolidata Festa della Cultura Calabrese, che a dispetto dei più scettici è arrivata alla quinta edizione con un numero di iniziative ancora più sostanzioso e che ormai la nostra città aspetta come appuntamento di fine estate: il saluto del riconfermato Presidente della Provincia Andrea Pieroni, testimonia che l'interesse per questa nostra manifestazione ha varcato i confini di Pisa e coinvolge anche i comuni vicini.

Due pagine del notiziario sono occupate dal Premio Esperia, che viene consegnato per la terza volta e che rappresenta una delle iniziative culturali più nobili della nostra Associazione e che ogni volta coinvolge Università, Politica, Turismo.

Altro spazio è dedicato al convegno che abbiamo organizzato insieme all'Unical e alla sfilata di gioielli che Gerardo Sacco, testimonial insieme a Santo Versace e Silvio Vigliaturo della Università della Calabria, ha fatto sfilare nel Palazzo dei Cavalieri di Santo Stefano.

Ricordiamo poi, gli 80 anni che sono trascorsi dal sacrificio di Carmela Borelli per salvare i suoi figli dalla tormenta di neve, e per ricordare che grazie a questo sacrificio possiamo annoverare tra i nostri soci i nipoti di Carmela, stimati cittadini di Calci che sono sempre presenti alle nostre manifestazioni.

Molto più spazio meriterebbero le altre iniziative come il Convegno sul terribile terremoto di Reggio, a cui è intervenuta la Pubblica Assistenza di Pontedera e che in occasione dei cento anni è stato ricordato con una pubblicazione, o ai vari inviti che ormai come associazione riconosciuta riceviamo. Poi ci sono le presentazioni dei libri, i pranzi conviviali, le mostre artistiche, i concerti. Sicuramente scorrendo le pagine di Esperia News, il lettore si accorgerà che tanto è stato fatto e tanto ancora, con l'aiuto di tutti, si può fare.

Enrico Mangano

in questo numero

3 Saluti del Presidente di *Esperia* e del Presidente della Provincia

7 – 9 Premio di Studi Esperia
Il premio biennale bandito dall'Università di Pisa
Ricordo di Ornella Curto

6 Un anno di iniziative *Esperia*

7 – 9 21 - 27 settembre 2009
Quinta Festa della Cultura Calabrese

10 Iniziativa di solidarietà per *Il Ponte*

11 Toscana e Calabria unite contro il racket
Concerto di Primavera
Inaugurazione anno accademico Unical

12 Ottantesimo anniversario del sacrificio di Carmela Borelli, 'madre eroica'

13 Da Pontedera a Palmi
Notte degli Oscar in Val di Crati

14 – 15 Incontro della comunità calabrese di Pisa con il Rettore dell'Unical e sfilata con i gioielli di Gerardo Sacco.

Consiglio Direttivo

Presidente	Giuseppe Romeo tel . 368-698028
Vice Presidenti	Mario Rizza, Salvatore Morelli
Segretario Tesoriere	Pietro Cuzzola tel. 328-4762003
Membri	Eleonora Nicotera, Vincenzo Scarlato, Nicola Sergi, Pino Staffa

Sede legale: c/o avv. Scuglia, via S. Lorenzo, 60 Pisa
Sede sociale e biblioteca: Via S. Orsola 2
www.associazionecalabresipisa.it
In copertina: Il Castello di Morano Calabro
Stampa: La Grafica Pisana; grafica: Paolo Radicati; editore: Punto Reflex snc; direttore responsabile: Enrico Mangano

Saluti del Presidente

Cari amici, da quando è stata costituita *Esperia* sono stato sempre impegnato nel direttivo della nostra Associazione perciò ho vissuto la sua nascita e la sua crescita, ho coinvolto vecchi amici e ne ho conosciuto di nuovi, ho potuto rivivere vecchie usanze e conoscere lati della Calabria che non avevo condiviso ancora con nessuno. Addirittura ho avuto l'opportunità di ritornare dopo tanti anni nella nostra regione, sia per rivedere i posti della mia infanzia, sia perchè siamo stati invitati all'inaugurazione dell'anno accademico della Università della Calabria in occasione della visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Con i dirigenti di *Esperia* abbiamo cercato di percorrere la strada già tracciata e ancora una volta siamo riusciti ad organizzare la nostra Festa. Questo sopratutto grazie al nostro segretario Pietro Cuzzola, che, anche quest'anno, è riuscito a districarsi tra le mille difficoltà burocratiche ed a coinvolgere tante persone.

Durante quest'anno, come presidente ho presenziato a molte iniziative e sono stato invitato a molte manifestazioni ufficiali in Pisa e Provincia, ma anche in Calabria. Ciò a dimostrazione che ormai rappresentiamo un punto di riferimento nel territorio ma che abbiamo anche delle responsabiltà verso i nostri concittadini calabresi. Il giornalino, curato da Enrico Mangano, riporta un riassunto di tutte le attività svolte quest'anno; a volte sembra impossibile considerare tutto quello che siamo riusciti a fare con tanta fatica ma anche con tanta soddisfazione.

Spero di incontrare tanti calabresi durante la settimana della nostra Festa, ma a tutti voglio ricordare che con quest'anno si chiude il terzo biennio del nostro sodalizio: mi auguro che con i rinnovi degli organi sociali che sceglieremo, nuove forze vengano coinvolte nella nostra organizzazione e che anche se involontariamente nel passato si sono verificate delle incomprensioni, essi facciano tesoro della nostra esperienza e sappiano salvaguardare e mantenere il piccolo patrimonio culturale che siamo riusciti a creare.

Infine, voglio rivolgere un particolare ringraziamento alle autorità locali che ci hanno seguito benevolmente in tutte le nostre manifestazioni.

Prof. Giuseppe Romeo

Saluto del Presidente della Provincia Andrea Pieroni

La Festa della Cultura Calabrese, che ogni anno contraddistingue la fine di settembre a Pisa con un appuntamento atteso non solo dalla cittadinanza del capoluogo ma anche da tutto il territorio provinciale, rappresenta una felice esperienza di valorizzazione di tradizioni, culture, saperi locali in una prospettiva di scambio e partecipazione tra realtà regionali differenti. Oggi, in un periodo storico di ridefinzione delle identità nazionali in rapporto ad appartenenze sempre più ampie (europea, occidentale) coltivare il valore delle radici più proprie significa arricchire di colori, sapori, memorie la nostra stessa appartenenza ad una comunità nazionale. Riconoscersi toscani, riconoscersi calabresi, e fare di questo riconoscimento un motivo di forte condivisione delle specificità (folklore, gastronomia, turismo, arti, cultura) vuol dire superare ogni localismo, ogni separatismo e vivere appieno la ricchezza che ogni territorio può offrire all'altro. Per questi motivi è particolarmente benemerita tutta l'attività che da anni l'Associazione Esperia svolge nella nostra provincia, rappresentando un modello associativo che si apre allo scambio, al confronto e così facendo vivifica il tessuto sociale in cui opera. A tutti i Soci di Esperia, così come a tutti i nostri concittadini che hanno nella bellissima Calabria le loro radici, il mio saluto e il mio ringraziamento per l'occasione di incontro che ogni anno si rinnova.

Premio di Studio Esperia

Premiazione di Ilaria Sturniolo

Il Premio di Studio *Esperia* è giunto alla sua terza edizione e in questi anni è riuscito a coinvolgere moltissime persone: Innanzitutto gli studenti, quasi tutti calabresi, che hanno conseguito presso l'Università di Pisa il diploma di laurea o di dottorato con studi inerenti la Calabria. Le tesi presentate sono state moltissime e hanno abbracciato vari campi di ricerca: dalla archeologia ai beni ambientali, dall'economia alla medicina, dalle tradizioni alle infrastrutture. Tutte avrebbero meritato un riconoscimento, ma non essendo possibile, come associazione ci impegniamo a divulgare questi studi conservando nella nostra biblioteca tutte le tesi presentate e fra breve mettendole on-line sul nostro sito.

Il Premio ha poi coinvolto l'Università di Pisa che lo bandisce e, attraverso l'ateneo, la commissione giudicatrice, composta quasi tutta da professori di origine calabrese e che qui vogliamo ricordare e ringraziare:

- Prof. Raffaele Pingitore, ordinario di Anatomia Patologica, ideatore e presidente del Premio
- Prof. Francesco Oriolo, ordinario di Ingegneria Nucleare
- Prof. Giacinto Nudi, figura importante della Storia dell'Arte in Italia,ordinario in pensione
- Prof. Raffaele Teti, ordinario di Diritto Commerciale
- Prof. Mario Toscano, ordinario di Scienze Politiche

Cristina La Serra

Ornella Curto

Nel febbraio del 2006, a soli 37 anni, dopo aver lottato contro un terribile tumore al pancreas, Ornella Curto veniva privata della sua giovane vita. Le ultime speranze le aveva riposte nella medicina pisana, che però non ha potuto far nulla. A Pisa Ornella, oltre ad avere l'appoggio dello zio, aveva trovato anche la sua amica del liceo Iole, entrambi soci di Esperia.

Attraverso di loro aveva saputo di questa associazione e di tutto quello che si stava organizzando e l'entusiasmo che circondava i primi anni del sodalizio aveva contagiato anche lei. Quando tornava in Calabria ne parlava come se anche lei ne fosse coinvolta: aveva trovato a Pisa l'appoggio di quella comunità che nei momenti di bisogno sa mostrare la propria generosità.

L'anno successivo alla sua scomparsa veniva consegnato il Premio Esperia per la seconda volta e la famiglia di Ornella insieme al marito Luigi Sposato hanno voluto contribuire economicamente per legare questa occasione al ricordo di quella persona che con il suo sorriso sincero ha fatto capire quanto il supporto di una comunità unita possa essere di aiuto anche nei momenti impossibili. Nel suo intervento alla precedente edizione del Premio, Luigi Sposato ha espresso pubblicamente profondi sentimenti di gratitudine agli uomini e alle donne di scienze, operanti in Pisa, che hanno cercato, con tutte le loro forze, senza risparmiarsi, di salvare la vita di Ornella. Quest'anno il premio è alla sua terza edizione e ancora una volta viene legato al suo ricordo affinché tutte le persone che ne hanno bisogno, possono sperare di trovare tra i calabresi di Pisa quel sostegno che forse neanche le nostre istituzioni possono dare.

- Prof. Massimo Augello, preside di Economia e Commercio

Infine il Premio ha coinvolto tutta l'Associazione, che attraverso la sua diffusione, vuole dare un contributo importante allo sviluppo della Calabria. Con questa iniziativa e, con tutte le altre proposte culturali che in quest'anno abbiamo realizzato, sicuramente abbiamo fatto conoscere un po' più di Calabria a chi pur essendo calabrese ne vive lontano, ma anche a quelli che non essendo calabresi, ne conoscono solo i lati negativi.

Con la terza edizione del Premio *Esperia* si chiude il primo ciclo: dal prossimo anno vogliamo coinvolgere gli studenti di tutti e tre gli Atenei Toscani, per cui il bando si allargherà anche alle Università di Firenze e Siena. Invitiamo tutti i calabresi della Toscana a diffonderne notizia e a consultare il nostro sito www.associazionecalabresipisa.it

Queste le Tesi premiate nelle tre edizioni del Premio *Esperia*:

- Edizione 2005: *La Cattedrale di Gerace* della dott.ssa **Ilaria Sturniolo** di Gioia Tauro
- Edizione 2007: *Abitati medievali nella Valle dell'Angitola* della dott.ssa **Cristina La Serra** di Vibo Valentia
- Edizione 2009: *Contributo alla conoscenza del sito di Castiglione di Paludi degli scavi 1978- 1980* (dottorato di ricerca in Archeologia) della dott.ssa **Donatella Novellis** di Rossano

L'ex Presidente Papasidero consegna una targa ricordo a Luigi Sposato

Premio di studio
In ricordo di Ornella Curto
Esperia - idee e progetti per la conoscenza, la valorizzazione e lo sviluppo della Calabria

Un anno di iniziative *Esperia*

Lunedì 15 settembre 2008
Atrio del Comune, mostra collettiva artisti calabresi

Venerdì 19 settembre 2008
Presentazione libro *Nel ventre di mia madre* di Maria Fontana Ardito

Venerdì 14 novembre 2008
Inaugurazione Leopaldapic

Giovedì 5 dicembre 2008
Presentazione libro *Il mulino sul Colognate* di Rolando Rizzo

Maggio 2009
Gita sociale a Londra

Giovedì 23 luglio 2009
Presentazione libro *Toto Truffa* di Antonio e Silvio Scuglia

ASPROMONTE Parco Nazionale

Con il contributo e il patrocinio del Comune di Melito Porto Salvo

Comune di Pisa

Provincia di Reggio Calabria

Regione Calabria

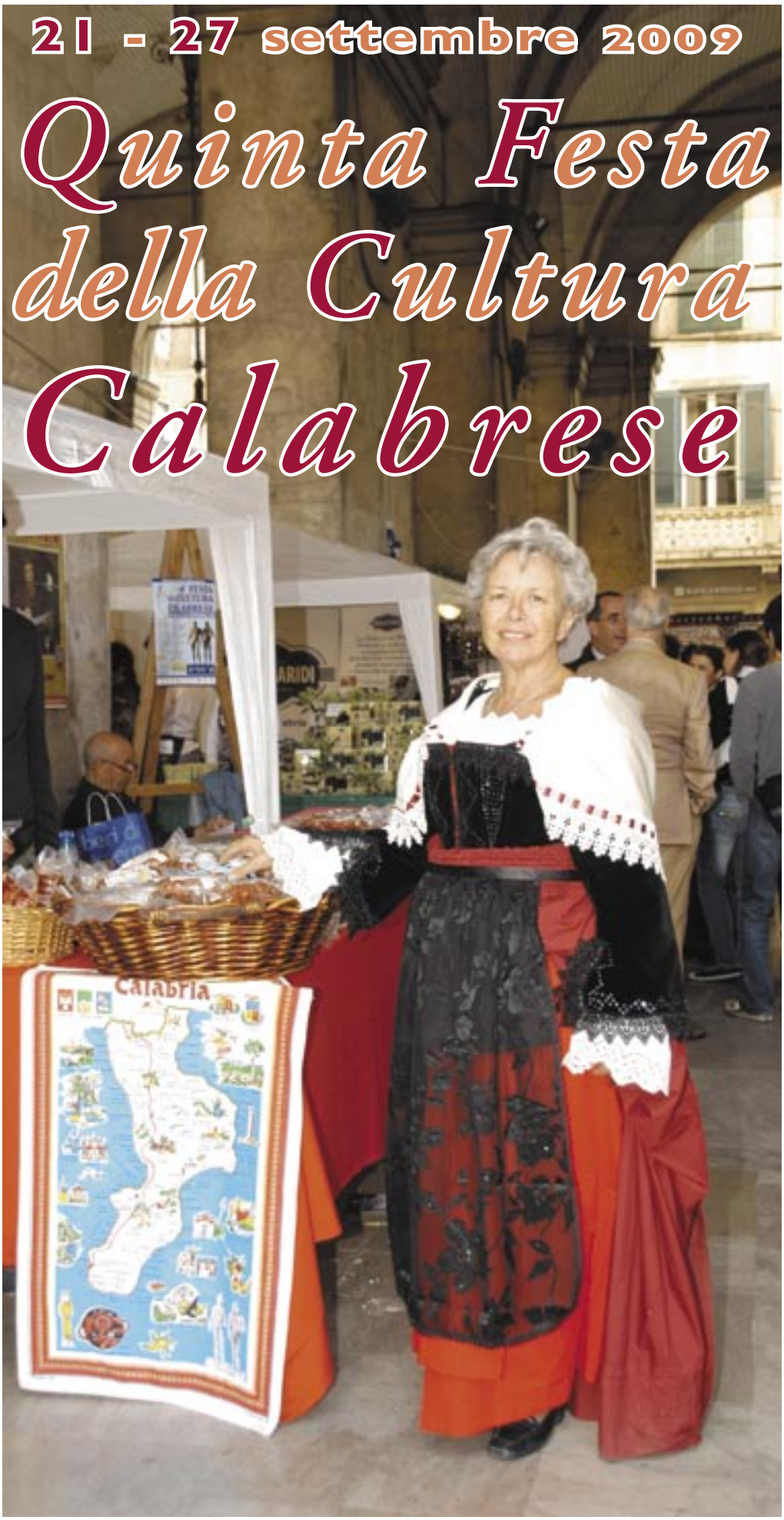
Provincia di Pisa

CEMES s.p.a. PISA

Renato Lupetti
via di Pratale 103 - Pisa
050 57 1234

21 - 27 settembre 2009

Quinta Festa della Cultura Calabrese



SETTEMBRE 22 – 27 settimana della 'nduja

Osteria del Porton Rosso – vicolo Porton Rosso 11, tel 050 580566
Con il patrocinio del Consorzio della 'nduja di Spilinga
Menù a prezzo fisso a pranzo e a cena
È consigliata la prenotazione

Mercoledì 23 Settembre

ore 21.15

Stazione Leopolda

Proiezione in anteprima per Pisa, del film *I colori dell'abbandono* diretto da Paolo Taddei su un soggetto dello stesso Taddei e di Salvatore De Siena. Colonna sonora dei musicisti del Parto delle Nuvole Pesanti. Con Andrea Buscemi, Lena Reichmut, Vito Teti e Carmine Abate. Il film che affronta i temi dello spopolamento dei piccoli centri e degli effetti che questo fenomeno produce sulle comunità e sulle loro culture, è ambientato a Pentidattilo (RC) e a Berlino (Germania); ha vinto il 3° Festival Internazionale di Cinema Ambiente e Paesaggio organizzato dalla Film Commission Calabria in collaborazione con il Ministero dei Beni culturali.

Giovedì 24 Settembre

ore 10.30

Osteria del Porton Rosso

Inaugurazione Mostra di Pittura di Artisti Calabresi.

La mostra prosegue fino al 5 ottobre.

Artisti presenti: Antonio Bruno, Mimmo Corrado, Antonio De Rose, Sergio Freggia, Antonella Laganà, Vincenzo Longo, Alfredo Mazzotta, Marisa Miriello, Giuseppe Ritorto, Annalisa Zungri.

Intervento critico: dott.ssa Sandra Lucarelli

ore 18.30

Chiesa della Spina

Inaugurazione mostra dello scultore Alfredo Mazzotta. La mostra prosegue fino al 10 ottobre

Alfredo Mazzotta nasce a Nao di Jonadi (VV) l'8/03/1951. Nel 1968 consegue il diploma di Maestro d'Arte presso l'Istituto Statale d'Arte di Vibo Valentia. Nello stesso anno si trasferisce a Milano, si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Brera alla scuola di Luciano Minguzzi e nel 1973 ottiene il diploma di scultura. Nello stesso anno si iscrive alla scuola di Pittura di Domenico Purificato e nel 1977 ottiene il diploma. Negli stessi anni frequenta il corso di Cromatologia tenuto da Luigi Veronesi e il corso di Tecnologia dei materiali tenuto da Romano Rui. Per diversi anni è stato assistente dello scultore Eros Pellini sia al Liceo Artistico I° di Milano che in Studio. Nel 1987 partecipa su invito al Simposio di scultura Nantopietra e nel 1990 al Simposio Internazionale di scultura in pietra Nautilos '90 a Castro (LE) dove ha realizzato un rilievo per l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Castro. Nel 1994 e 1995 ha tenuto alcune lezioni su " Progetto Scultura" presso il Politecnico di Milano . Dal 1997/98 fa parte della Commissione Artistica Annuale della Permanente. Attualmente è titolare della cattedra di Discipline Plastiche presso il Liceo Artistico di Brera in Milano.

Intervento critico del Prof. Ilario Luperini

Venerdì 25 Settembre

ore 11.00

Logge di Banchi

Inaugurazione, dell'esposizione e vendita di prodotti enogastronomici e artigianali della Calabria.

ore 18.00

Comune di Pisa, Sala delle Baleari, Palazzo Gambacorti

Presentazione del libro *Artemisia Sanchez*, tragedia di amori e potere nel Settecento calabrese di Santo Gioffrè. Il libro è stato il soggetto di un film di Antonio Lo Giudice, trasmesso in prima serata da Rai Uno a dicembre del 2008.

Presiederà la Presidente del Consiglio Comunale Dott.ssa Titina Maccioni.

Sabato 26 Settembre

ore 10.00
Logge di Banchi
Esposizione e vendita di prodotti enogastronomici e artigianali della Calabria.

ore 10.30
Aula Magna Storica del Palazzo della Sapienza dell'Universita' di Pisa
Consegna del Premio di studio *Esperia*, in ricordo di Ornella Curto.
Idee e progetti per la conoscenza, la valorizzazione e lo sviluppo della Calabria.
Ospite d'onore: Patrizia Reitano

ore 21.15
Piazza XX Settembre
Canti suoni e balli con artisti di musica popolare calabrese:
con ***Totò Suraci***, ***Diego e Giuseppe Pizzimenti*** e il Cantante Tenore Calabrese ***Paolo Federico***, che interpreterà alcune canzoni di Mino Reitano.
Ospite d'onore della serata: ***Otello Profazio*** (mastru cantaturi), il Principe dei Cantastorie.

Domenica 27 Settembre

ore 10.00
Logge di Banchi
Esposizione e vendita di prodotti enogastronomici e artigianali della Calabria.

ore 18.00
Piazza XX Settembre
Canti suoni e balli con artisti di musica popolare calabrese

Iniziativa di solidarietà per *Il Ponte*

Il 20 settembre 2008 in occasione del pranzo conviviale per la quarta festa dell'Associazione Culturale *Esperia* Calabresi di Pisa, è stata organizzata una Riffa di beneficenza a favore del Comitato ***Il Ponte*** fondato dai dipendenti dell'Agenzia delle Entrate, al fine di costituire una Fondazione di assistenza e aiuto alle popolazioni più disagiate.

Il Comitato ha attuato un progetto educativo in un quartiere poverissimo di Cartagena de Indias, in Colombia: un cineforum itinerante diretto a stimolare i bambini del luogo, il cui contesto familiare è precario o del tutto assente.

In palio, un quadro (olio su tela) realizzato da Rocco Vincenzo Crudo, mio nonno, pittore di origini calabresi scomparso da una decina d'anni. Ho inteso così dare il mio contributo a questa iniziativa di solidarietà sostenuta attivamente dagli "amici" dell' Associazione Culturale *Esperia* che da sempre si propone di diffondere la conoscenza della cultura della Calabria, arricchita dalle tradizioni del territorio toscano.

Con l'acquisto dei biglietti della riffa sono stati raccolti 270 € devoluti interamente a favore dei bambini bisognosi di Cartagena de Indias.

Un grazie di cuore all'Associazione Culturale *Esperia*, sempre presente e attiva sul territorio pisano, che ha sostenuto e promosso con entusiasmo l'iniziativa, conciliando cultura, arte e solidarietà.

Venere Ferro

Toscana e Calabria unite contro il racket

Il programma svoltosi dal 25 al 3 Maggio in Toscana è il frutto del "Protocollo di collaborazione" sottoscritto dalle Regioni Toscana e Calabria.

Quest'anno, il programma di collaborazione ha previsto una serie di manifestazioni finalizzate al sostegno alle imprese calabresi che hanno denunciato le richieste di estorsione ed hanno subito minacce ed attentati.

Durante l'evento "Gusto di Calabria" in Toscana sono stati disponibili i migliori prodotti dell'enogastronomia, dell'artigianato e della moda (sia all'interno della "Mostra internazionale dell'artigianato" di Firenze, sia nei negli ipermercati "I Gigli" di Campi Bisenzio e "Il Parco-Carrefour" di Calenzano). Così come sono state di grande coinvolgimento le varie iniziative che si sono succedute durante tutto il periodo interessato con proiezioni, cene e pranzi di solidarietà, concerti ed incontri sul tema: Toscana e Calabria regioni antiracket.

Nell'ambito di queste iniziative il 3 Maggio presso il Circolo Alberone, in San Giusto, è stato organizzato, dall'Associazione Calabresi di Pisa "Esperia", con il contributo della Regione Calabria e della sezione soci Coop di Pisa, che hanno fornito il necessario per la preparazione del menù, un pranzo di solidarietà, il cui ricavato è stato destinato alla raccolta fondi a favore delle imprese calabresi colpite dal racket e dall'usura.

Nell'iniziativa di Pisa sono stati ricavati 1.150 €. devoluti all'Associazione Lametina Antiracket Onlus. C'è stata una partecipazione attiva dei cittadini toscani alla realizzazione di questo network di legalità e solidarietà, che ha raccolto le parole del Vicepresidente della Regione Toscana Federico Gelli e del Presidente della Regione Calabria Agazio Loiero che oggi nessun territorio può dirsi immune dalle infiltrazioni della criminalità organizzata.

Pietro Cuzzola

Il presidente, Prof. Giuseppe Romeo e il Segretario Dr. Pietro Cuzzola, hanno partecipato il 15 gennaio, invitati dal Rettore dell'Unical, Prof. Giovanni Latorre, alla **cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico 2008/2009 dell'Università della Calabria**, che si è tenuta nell'Aula Magna di quella Università, alla presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

La stessa Aula, nel corso della cerimonia è stata intitolata al Prof. Beniamino Andreatta, Fondatore e primo Rettore dell'Ateneo.

Per il consueto Concerto di Primavera, siamo stati ospitati nella magnifica Chiesa di S. Pierino, in via Cavour, appena restaurata. Questa iniziativa di Esperia, si prefigge di far conoscere giovani talenti di origine calabrese, residenti nella provincia pisana.

Quest'anno si sono esibiti con musiche di Mozart, Pachelbel e Bach i maestri:

Paolo Cimino: Primo violino
Bela Csanyi: Secondo violino
Alfredo Benedetti: Viola
Silvia Sani: Violoncello

80° anniversario del sacrificio di Carmela Borelli, madre eroica

Carmela Borelli, come tante altre donne, si dedicava con generosità ai lavori agricoli, senza risparmiare sacrifici ai figli, i quali sin dalla più tenera età si erano abituati a condividere i travagli dei genitori.

Il 21 febbraio del 1929, decise di partire nella tarda mattinata con due asini carichi anche di grano, dalla "marina", località "Martiliattu" per raggiungere il paese dove avrebbe potuto fare il pane e portare un pezzo di panno di "frandina" ad un sarto, perché le confezionasse un nuovo "gunnellinu"; aveva con sé i due figli più piccoli: Costanza di 9 anni e Francesco di 5.

Il tempo sembrava calmo, il cielo sereno e ai suoi occhi la giornata si presentava propizia. Aveva percorso, insieme ai suoi bambini, alcuni chilometri di quella strada mulattiera, tutta ciottolosa e a tratti anche scoscesa, quando il cielo incominciò improvvisamente ad oscurarsi ed un gelido vento di tramontana portava con sé qualche fiocco di neve.

La povera donna affrettava il passo, ma gli elementi sembrava che congiurassero contro di lei: il vento diventava sempre più forte, la neve cadeva con intensità e, in breve, una terribile bufera investì madre e figli. I bambini, intirizziti dal freddo, rispondevano alle premurose sollecitazioni della mamma e camminavano affannosamente, proteggendosi con i miseri vestitini dalle raffiche di vento, ma presto non furono più in grado di camminare.

La mamma, in preda alla disperazione, se ne prese uno in braccio e continuò la marcia, inerpicandosi lungo la ripida e fangosa strada: la sua resistenza e la sua forza furono superiori a quelle degli asini, uno dei quali, anche per il pesante carico, non fu più in grado di continuare il cammino e, nei pressi del luogo detto " i tre cavunialli", si accasciò al suolo, morendo poi assiderato.

Un contadino, Felice Torchia, che percorreva la stessa strada per il ritorno, visto l'accaduto, la esortò ad abbandonare anche l'altro asino, per camminare con maggiore sollecitudine e mettersi in salvo con i figli; ma lei, sebbene esausta per il freddo e per l'ansia, non ascoltò tale invito. Con tutte le forze tentò, quindi, di percorrere, tirandosi anche l'asino, l'ultimo tratto di strada per arrivare al paese, che da lontano, di tanto in tanto, appariva in mezzo alla bufera, ormai ammantato di neve come un tipico presepio.

I bambini, però, non resistevano più al gelo e presto divennero freddi, mentre i loro occhi davano il segno dell'assideramento. La mamma, con forza istintiva, tentò l'impossibile: si tolse gran parte delle sue vesti e ne coprì amorosamente i piccoli, in modo che la furia del gelido vento non continuasse a coprirli. Così denudata ed esposta ai rigori del freddo, la sventurata si trascinò a stento col dolce fardello del piccolo Francesco fin quasi alle prime case dell'abitato, nel luogo un tempo denominata "E Nave", ai piedi del monte Crozze sormontato allora, quando non era stata ancora edificata la chiesetta, soltanto dalla croce piantatevi agli inizi del 1600 dal Beato Antonio da Olivati. Ma le sue energie erano ormai consunte e le gambe, stanche e gelate, non le consentirono più di camminare: si accasciò a terra ai piedi di un annoso albero di castagno; mentre la tormenta di neve infuriava ancora implacabile e minacciosa. Pur consapevole che la sua vita stava per esaurirsi, cercava ansiosa un riparo dalla neve per i suoi piccoli: volse il debole sguardo attorno,ma non trovò alcun aiuto, né la sua voce poteva essere udita da qualcuno. Allora compì l'ultimo atto della sua tragedia: voltatasi opportunamente, difese i bambini dal rigore della bufera, riparandoli con il proprio corpo seminudo.

La neve, continuando a fioccare, coprì presto la madre e i figli, che da lontano solo a stento potevano essere intravisti.

Intanto, Felice Torchia, arrivato in paese, bussò alle porte delle prime case, avvertendo gli abitanti di correre subito in soccorso della donna che aveva lasciato in difficoltà lungo la strada, in mezzo alla tempesta con i figlioletti.

Subito alcuni pietosi compaesani, Giuseppe Megna, Carlo Riga e Luigi Cavallaio, nonostante l'imperversare continuo della bufera, accorsero sul luogo e trovarono Carmela adagiata sulla neve, che la copriva leggermente, con la vita spenta e i figlioletti avviticchiati alla madre, intirizziti e gelidi, ma salvi per il sacrificio di lei.

I soccorritori, commossi per la scena, portarono subito in salvo i bambini in una casa adibita a panetteria all'inizio dell'abitato. Uno dei soccorritori, Cavallaio, portò a spalle la povera madre in una baracca di Lia Salvatore all'ingresso del paese.

Dopo pochi minuti giunse nella baracca il medico condotto dottore Fortunato Servino, chiamato da uno dei soccorritori, Pasquale Gigliotti.

La povera donna, ormai in fin di vita, dopo aver esortato con flebile voce il dottore Servino a salvare i suoi bambini, esalò l'ultimo respiro alle ore 16,20 del 21 febbraio del 1929, all'eta di 46 anni.

Racconto tratto dal volume *Carmela Borelli* (Relazione tenuta al convegno "Santità e Cultura" svoltasi in Sersale il 3 maggio 1998) del Prof. Michele Scarpino, stampato il 14.2.2002 a cura dell'Amministrazione Comunale di Sersale (Cz).

Questo racconto è il contributo che l'Associazione ESPERIA vuole dare in occasione della Quinta Festa della Cultura Calabrese e per l'80* anniversario di quel sacrificio, ma anche un piccolo riconoscimento a Carmela e Vincenzo, nostri soci e nipoti della Borelli.

Da Pontedera a Palmi

Il pomeriggio di venerdì 12 dicembre 2008, nella Sala delle Assemblee della Sede Sociale della Pubblica Assistenza di Pontedera, si è tenuto un convegno, in occasione della ricorrenza del centenario del terremoto del 1908, che distrusse Reggio Calabria e Messina.

Durante il convegno, la Pubblica Assistenza di Pontedera con la collaborazione dell'Associazione dei Calabresi di Pisa *Esperia*, ha presentato il libro *Da Pontedera a Palmi*, del 1909, ristampato in copia anastatica, dalla Tagete Edizioni di Pontedera.

La Pubblicazione narra il viaggio e la missione che la Compagnia di Pontedera organizzò per portare aiuti alla città di Palmi (RC), colpita dal forte terremoto del 28 dicembre 1908, che distrusse oltre che le città di Reggio Calabria e Messina, interi paesi delle due province.

La spedizione fu guidata dall'Avv. Eraldo Andrea Bellincioni, il quale una volta rientrato a Pontedera volle pubblicare un piccolo libro, che narrava il viaggio verso Palmi, l'opera svolta dai volontari pontederesi e il triste scenario che si presentò agli occhi dei soccorritori.

La vendita del libro servì per raccogliere fondi a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

La Compagnia della Pubblica Assistenza si distinse per l'opera prestata e Bellincioni nelle pagine della sua pubblicazione, ha fatto trasparire un'analisi che va oltre la tragedia come per esempio: «*Se ieri la morte ha dato al cimitero di Palmi mille croci nuove, oggi la vita dà al paese migliaia e migliaia di nuove miserie e di nuove agonie. Poichè il terremoto è stato più feroce per i vivi che per i morti, più terribile per il male che ne è venuto che per quello che è stato*».

Durante l'incontro, sono state proiettate alcune immagini di archivio ed altre ricostruite dal regista del documentario *Terremoto 28 Dicembre 1908, Reggio e Messina*, Gaetano Labate.

Un numeroso pubblico ha partecipato all'iniziativa, la serata si è conclusa con un aperitivo offerto agli intervenuti dalla Pubblica Assistenza di Pontedera.

Notte degli Oscar in Val di Crati

Domenica 07 12 2008, nel corso della serata di gala della terza Edizione della notte degli Oscar in Val di Crati, che si è tenuta presso la sala consiliare del Municipio di Lattarico (CS), all'Associazione *Esperia*, è stato conferito un riconoscimento, ritirato dal Segretario Pietro Cuzzola, «per essere diventata punto di riferimento per tutti i Calabresi che nel mondo si organizzano per ricordare e diffondere la cultura calabrese». L'Oscar in Val di Crati è stato organizzato dall'Associazione Intercomunale *La Città del Crati* e dall'Amministrazione Comunale di Lattarico.

Premiati autorità e personalità che si sono distinte nel 2008, un esempio di positività per una regione che vuole dimostrare che tra le tante contraddizioni che la caratterizzano, ci sono menti che sanno costruire, aiutano gli altri, propongono nuove idee, realizzano progetti innovativi; compresi anche coloro che operano oltre regione o addirittura fuori dai confini nazionali, ma che resta sempre attaccato alle proprie origini e con il territorio in cui è nato e intreccia varie attività. Il sindaco di Torano, Gianfranco Barci e la rappresentanza dell'associazione hanno ricevuto i tanti personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo, della cultura, dell'arte, della scienza, della musica, delle istituzioni, dell'Università. È stata una serata intensa e ricca per lo spessore culturale messo in campo dagli organizzatori.

La cerimonia, ha avuto come testimonial, Rita Mancini Miss Valle Crati 2008 e ha visto la partecipazione di numerose autorità. L'Oscar è stato realizzato dall'artigiano Giuseppe Scalzo. I premiati giunti a Lattarico da ogni parte d'Italia (Pisa, Milano, Torino, Venezia, Trento, Chieri, Pavia, Roma, Civitanova Marche) e naturalmente dalla stessa regione.

Sono state premiate le 'eccellenze' nei diversi campi delle Istituzioni, della cultura, della comunicazione e dello spettacolo. Sono stati premiati varie personalità, alcune delle quali operano nei diversi campi fuori dalla Calabria. I *palmares* sono stati assegnati, tra gli altri, a Elisa Grisafi oscar alla memoria, Vincenzo De Bonis (liuteria), Silvio Vigliaturo (arte), Otello Profazio (cantautore), Giuseppe Greco (giudice), Fausto Taverniti (comunicazione), Enzo Barbieri (gastronomia), Giuseppe Scavello (artigianato), Pino Scaglione (università), Stefania Puterio (spettacolo) e Teodoro Santoro (Sindaco Valle Crati).

Pietro Cuzzola

Incontro tra il Rettore dell'Unical e l'associazione Esperia

Giovedì 18/9/2008, nella splendida sala delle udienze del Palazzo del Consiglio dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano, alla presenza di un numeroso pubblico, si è svolta la conferenza tenuta dal Magnifico Rettore Prof. Giovanni Latorre sul tema: *L'Università della Calabria a quarant'anni dalla legge istitutiva: un esempio di positive ricadute e di contributo allo sviluppo del territorio e della cultura calabrese*.

All'iniziativa, promossa dall'Associazione *Esperia* e presieduta dal suo presidente prof. Giuseppe Romeo, hanno partecipato il Magnifico Rettore dell'Università di Pisa, Prof. Marco Pasquali, il sindaco di Pisa, Marco Filippeschi, la Presidente del Consiglio comunale, Titina Maccioni, l'Assessore alle Attività Produttive del comune di Pisa Giuseppe Forte.

Queste le parole di benvenuto che ho rivolto al Rettore Latorre «Per noi è motivo di orgoglio e di soddisfazione poterLa avere oggi a Pisa. Siamo molto lieti di questo incontro e felici di offrire la possibilità ai tanti calabresi che vivono a Pisa, una nutrita e affiatata comunità, di prendere coscienza dell'importante cammino compiuto dall'Università della Calabria nella sua pur breve vita scientifica e accademica. Un percorso caratterizzato da risultati di indubbio valore che hanno consentito all'UniCal di inserirsi nel gruppo delle migliori università italiane. Grazie all'Università della Calabria, la nostra Regione e in particolare la sua immagine, spesso bistrattate e maltrattate,

sono riuscite ad affermarsi per come meritano, lontano da pregiudizi, che mortificano i cittadini onesti e laboriosi di questa terra».

Anche il Rettore Pasquali nel suo intervento ha posto l'accento sui risultati che l'Ateneo calabrese ha ottenuto, particolarmente negli ultimi anni, distinguendosi per un lavoro serio e proficuo che si è posto all'attenzione generale.

Il Prof. Pasquali ha, quindi, ricordato il forte legame che unisce la Calabria e la città di Pisa, nella cui Università – ha detto – sono passati e si formano tuttora numerosi studenti provenienti da questa regione, che danno continuità ad un solido rapporto tra le due realtà. Dopo aver affermato che sono circa 2000 gli studenti calabresi attualmente iscritti nell'Ateneo Pisano, il Rettore Pasquali ha ricordato il numero rilevante di docenti che da Pisa hanno raggiunto negli anni l'Università di Arcavacata, offrendo un contributo di alto valore scientifico all'ateneo calabrese e concorrendo alla sua crescita all'interno del sistema universitario italiano.

Un saluto al Rettore Latorre e ai presenti hanno portato anche il Prefetto di Pisa, Benedetto Basile, che ha sottolineato «il valore culturale, ma anche la forte capacità di valorizzare il senso di appartenenza ad una comunità, di queste occasioni», e il sindaco della città, Marco Filippeschi. «Pisa – ha detto in particolare quest'ultimo – ha sempre guardato con ammirazione ai calabresi che, numerosi, anche qui da noi sono diventati protagonisti di storie ed esperienze importanti, dando un contributo di partecipazione, intelligenza e tenacia notevole. In questa città dove le cose che si fanno non vanno perdute, il lavoro dell'Associazione *Esperia* rappresenta un segno tangibile e assai positivo dell'attaccamento alle proprie radici e ai valori che esse esprimono, un segno che assume tra l'altro un alto valore culturale ed educativo. Pisa è amica dei calabresi e i calabresi sono un pezzo importante della nostra città. Per queste ragioni ci sentiamo vicini alla Calabria e condividiamo lo sforzo che questa regione profonde perché possa beneficiare di un pronto e definitivo riscatto, così come merita. È assolutamente necessario perciò – ha aggiunto Filippeschi – uno sforzo di comprensione dei problemi con cui la Calabria è costretta a fare i conti, senza etichettature, ma mostrando una capacità di interlocuzione adeguata verso questa bella e affascinante realtà, che ha tutte le qualità e le potenzialità per voltare pagina e indirizzarsi nella giusta direzione. Serve un Paese unito ed è necessaria una politica di saldatura e di innovazione. Noi – ha concluso il sindaco di Pisa – siamo pronti e vogliamo fare la nostra parte e la nostra presenza qui, oggi, a questo importante momento di incontro dei nostri concittadini calabresi vuol significare anche questo: il desiderio, l'interesse, la volontà di rafforzare i legami già esistenti, ma di crearne anche nuovi, con la Calabria e tutto ciò che essa di positivo rappresenta, contribuendo al raggiungimento di un risultato utile all'intero Paese».

Al termine dell'incontro, il numeroso pubblico presente ha avuto la possibilità di assistere ad una sfilata di gioielli dell'orafo calabrese Gerardo Sacco, testimonial (con Santo Versace e Silvio Vigliaturo) dell'UniCal.

A Sacco, il Presidente dell'Associazione *Esperia*, Prof. Giuseppe Romeo, ha consegnato un riconoscimento per la prestigiosa attività che lo vede protagonista in ogni parte del mondo con una pergamena che riportava questa motivazione: «A **Gerardo Sacco**, maestro orafo calabrese, che ha saputo rappresentare, con le sue opere, la cultura calabrese in Italia e nel mondo, divulgando una immagine positiva e vincente della Calabria».

La serata si è conclusa con una degustazione di prodotti tipici calabresi, offerta dal Parco Nazionale dell'Aspromonte, molto apprezzata da tutti i presenti.

Pietro Cuzzola

LO SAPEVATE CHE...

Steve Tyler, una delle rockstar più famose al mondo, leader degli Aerosmith e padre della celebre attrice Liv (Il Signore degli anelli, Armagedon, Hulk), all'anagrafe Steven Victor Tallarico ha origini calabresi. Infatti suo nonno Giovanni, emigrato negli States alla fine dell'800 era di Cotronei e ha trasmesso la passione per la musica a suo figlio Victor e appunto al nipote Steven.

Nel 1634 alcuni monaci italiani dell'ordine di San Francesco da Paola furono ospitati nel monastero di Neudeck, sul fiume Au, dove iniziarono a produrre una birra scura e forte, che secondo le loro intenzioni doveva essere "il pane" per sostenersi durante il periodo quaresimale. Ma il risultato raggiunto fu così eccellente che nel 1780 la Corte di Baviera concesse ai monaci di vendere la birra, avviando una vera e propria attività. Nacque così la Paulaner Brauerei. Oggi la più grande birreria di Monaco.

CONSORZIO nduja di spilinga

Solo la 'nduja migliore ha l'apostrofo rosso.

Consorzio 'Nduja di Spilinga

Piazza Italia
89864 Spilinga (VV)

tel 338 9637623
340 0047068

consorziondujaspilinga@gmail.com

coop

Unicoop Firenze

Sezione soci di Pisa

LA CERTOSA

CARROZZERIA AUTORIZZATA

Via B. Buozzi, 8-8/a – **CALCI** (PI) – tel. 050.938544 – fax 050.939840
www.lacertosa.net – info@lacertosa.net

BANCA GENERALI

Pino Staffa – Ufficio dei promotori finanziari
Corso Italia, 5 – 5125 Pisa
tel. 050.502799 – fax 050.5026124
pino.staffa@pf.bancagenerali.it

Osteria del Porton Rosso

Domenica chiuso

Vicolo del
Porton Rosso 11
PISA
tel 050 580566

Il Cristallo
Tramontana Matteo e Simone

Bar ❖ Pasticceria ❖ Gelateria

Corso Italia, 34 - Pisa - Tel. 050.20031

FARINA

AGENZIA IMMOBILIARE
COMPRA-VENDITA-AFFITTI
AFFITTI PER STUDENTI
FINANZIAMENTI-MUTUI
PRESTITI PERSONALI

Fax 050.24.338
Viale A.Gramsci, 3 - PISA

328.82.80.860
cip@toscanavip.com

Taxi Tour Tuscany

NCC - Taxi privato - Minibus

TOMMASO PALAZZO

taxitourtuscany@gmail.com

+39 3402200026

privatecar.pt@gmail.com

RISTORANTE
APHRODITE
I PIACERI DELLA CARNE

Via Vecchia Lucchese 33/a Pisa
tel **050 830248**

Dal 1871 a Pisa

BARDELLI
gioielleria

Borgo Stretto, 45 Pisa Tel: 050.580.780 Fax: 050.99.114.17
Airport "G. Galilei" Pisa Tel: 050.22.000.22 Fax: 050.904.711

ALLOGGI TERESA

AFFITTI GIORNALIERI E SETTIMANALI
ZONA OSPEDALE DI CISANELLO

Tel: 333 - 4446692

L'Agorà

Prodotti tipici della tradizione Arbëreshe

L'Agorà di Mariatesa Dattilo
Piazza G. Tavolaro, 87040 Mongrassano (CS)
tel 0984 527050 - 338 2792992 - 389 6499215